



CL 01.01.02

**DELIBERAZIONE N. 942 DEL 23/10/2023**

**PROPOSTA N. 1004 DEL 13/10/2023**

**OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I. DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.**

**PUBBLICAZIONE DAL 23/10/2023**

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.



CL 01.01.02

Proposta n. 1004 del 13/10/2023

**OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I. DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.**

### IL DIRETTORE SC GESTIONE ACQUISTI

PREMESSO che in data 06.06.2023 la SC Gestione Tecnico Patrimoniale provvedeva all'inserimento della richiesta di acquisizione di condizionatori attraverso il gestionale aziendale dedicato, da installare presso gli uffici della SC Distretto Veterinario Milano Città, siti in via Livigno n. 3, padiglione 10, Milano, poiché sprovvisti di impianti di riscaldamento/raffreddamento che rendono le condizioni lavorative particolarmente gravose;

RICHIAMATA la nota e-mail dell'11.07.2023 con cui la SS Servizio di Prevenzione e Protezione ha confermato che condizioni di caldo intenso, come registrate in particolar modo negli ultimi mesi, all'interno degli ambienti lavorativi non garantiscono il livello minimo di comfort nei luoghi di lavoro, a danno di operatori e utenza;

VERIFICATE le condizioni in cui versano gli uffici interessati attraverso un sopralluogo operato dalla SS Manutenzioni e Utilities che, in data 18.07.2023, a seconda delle capacità di riscaldamento/raffreddamento dell'ambiente in cui verranno installati, ha reso note tipologie e quantità di split, descritte come segue:

Tipologia prodotto	Quantità
Condizionatore MONOSPLIT	1
Condizionatore DUAL SPLIT	8
Condizionatore QUADRI SPLIT	1

RICHIAMATA la D.G.R. Lombardia n. XI/7758 del 28.12.2022 ad oggetto "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023", la quale all'Allegato 7 - § "Ambiti di aggregazione" - dispone che, per gli acquisti su ambiti merceologici diversi da quelli individuati dal DPCM 11 luglio 2018, "Gli Enti Sanitari dovranno verificare [...] che siano disponibili Convenzioni attive Aria e, in subordine, Consip";

PRECISATO che, al momento dell'avvio dell'istruttoria, non risultano attive Convenzioni ARIA S.p.A. e/o Consip S.p.A.;

RAVVISATA la necessità, da parte della SC Gestione Acquisti, di indagare il mercato pubblicando, sulla piattaforma di e-procurement SINTEL, avviso di consultazione preliminare di mercato (ID 173522136 del 29.08.2023) al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, imparzialità e trasparenza, un congruo valore economico da porre a base di gara e idonei operatori economici da invitare a successiva procedura di affidamento;

PRESO ATTO che, in esito alla pubblicazione del diano citato avviso, risultavano pervenute entro il termine assegnato (12.09.2023 ore 12:00), n. 17 manifestazioni di interesse riconducibili a società operanti nel settore merceologico in argomento;

EVIDENZIATO come il suddetto fabbisogno risulti inserito nel documento programmatico di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e più precisamente nell'annualità 2023 del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 – approvato con Deliberazione n. 341 del 30.03.2023 ed aggiornato con Deliberazioni n. 513 del 25.05.2023, n. 747 del 27.07.2023 e n. 890 del 05.10.2023 (Codice Unico d'Intervento – CUI F09320520969202300043);

RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., che stabilisce la possibilità di procedere con affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurandosi che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RILEVATO che, per la procedura di cui trattasi, la competente SS Servizio Prevenzione e Protezione ha comunicato alla SC Gestione Acquisti, con nota e-mail del 09.10.2023, la quantificazione dei costi da sicurezza derivante da interferenza – pari a € 46,76 (IVA esclusa), trasmettendo contestualmente il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), all'uopo redatto;

RITENUTO, pertanto, di indire procedura nella forma di affidamento della fornitura e messa in opera di impianti di condizionamento per un importo negoziabile posto a base d'asta pari a € 48.000,00 (IVA esclusa), determinato sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato, oltre € 46,76 (IVA esclusa) riferiti agli oneri da interferenza non soggetti a ribasso, per un totale di € 48.046,76 (IVA esclusa);

DATO ATTO che verranno invitati alla procedura oggetto del presente provvedimento gli operatori economici che hanno riscontrato alla consultazione preliminare di mercato sopra indicata ed espressamente riportati nell'Allegato Alfa, parte integrante del presente provvedimento, del quale si ometterà la pubblicazione;

ATTESO che:

- a seguito dell'entrata in vigore della Legge 136/2010 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con Determinazione n. 8/2010 e s.m.i., ha esteso l'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) a tutti i contratti di lavori, servizi e forniture a prescindere dall'importo degli stessi e dalla procedura di affidamento prescelta;
- per l'acquisizione oggetto del presente provvedimento è stato, quindi, richiesto ad A.N.A.C. il relativo CIG;

PRESO ATTO del Numero di Gara 9375851 e del CIG A01D6FBB26, assegnato dalla predetta Autorità;

DISPOSTO che l'aggiudicazione della fornitura *de qua* avvenga in conformità a quanto previsto dall'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura con caratteristiche estremamente standardizzate e puntualmente descritte nella documentazione di gara;

VISTI i seguenti atti di gara, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- Documento Unico di Procedura e relativi allegati;
- Lettera di invito;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

INDIVIDUATO, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il RUP nel Direttore della SC Gestione Acquisti, Avv. Francesco Ozzo, autorizzato a coordinare tutte le operazioni volte a determinare le condizioni normo – economiche a cui affidare la fornitura oggetto del presente provvedimento;

ATTESTATA la tracciabilità di ogni intervento compiuto sulla piattaforma Sintel e l'inalterabilità ed insostituibilità della documentazione di gara caricata su detto sistema telematico, nel pieno rispetto dei principi di correttezza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;

## II DIRETTORE GENERALE

VALUTATA l'istruttoria e richiamate le motivazioni sopra formulate che qui si intendono integralmente richiamate;

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore della SC Gestione Acquisti, Avv. Francesco Ozzo, che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

## DELIBERA

1. di indire procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. B), del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., per un importo negoziabile posto a base d'asta pari a € 48.000,00 (IVA esclusa), determinato sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato, oltre € 46,76 (IVA esclusa) riferiti agli oneri da interferenza non soggetti a ribasso, per un totale di € 48.046,76 (IVA esclusa) della fornitura e messa in opera di impianti di condizionamento, così dettagliato:

Tipologia prodotto	Quantità
Condizionatore MONOSPLIT	1
Condizionatore DUAL SPLIT	8
Condizionatore QUADRI SPLIT	1

2. di disporre che l'aggiudicazione della fornitura *de qua* avvenga in conformità a quanto previsto dall'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura con caratteristiche estremamente standardizzate e puntualmente descritte nella documentazione di gara;
3. di dare atto che verranno invitati alla procedura oggetto del presente provvedimento gli operatori economici che hanno riscontrato alla consultazione preliminare di mercato

sopra indicata ed espressamente riportati nell'Allegato Alfa, parte integrante del presente provvedimento, del quale si ometterà la pubblicazione;

4. di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
  - Documento Unico di Procedura e relativi allegati;
  - Lettera di invito;
  - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
5. di prendere atto del Numero di Gara 9375851 e del CIG A01D6FBB26 assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
6. di autorizzare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., individuato nel Direttore della SC Gestione Acquisti, Avv. Francesco Ozzo, a coordinare tutte le operazioni volte a determinare le condizioni normo – economiche a cui affidare la fornitura oggetto del presente provvedimento;
7. di dare mandato alla SC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione di iscrivere la spesa di € 48.000,00, oltre € 46,76 (IVA esclusa) riferiti agli oneri da interferenza, oltre IVA al 22% pari a € 10.570,29, per un totale di € 58.617,05 al competente conto di seguito specificato, del Bilancio dell'anno 2023 – Sezione Sanitaria:

C.P. 10109001 Impianti elettrici, idraulici, riscaldamento e raffreddamento € 58.617,05;

8. di dare atto che la spesa pari a € 58.617,05 (IVA inclusa) è finanziata con le riserve per investimento accantonate in bilancio;
9. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i.;
10. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 33/2009 e s.m.i.;
11. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.



Il Direttore Generale  
Walter Bergamaschi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "W. Bergamaschi", written over the printed name.

**Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e della L.R. 33/2009 e s.m.i. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale**

Il Direttore Amministrativo  
Giovanni Antonio Cialone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Cialone", written over the printed name.

Il Direttore Sanitario  
Frida Fagandini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "F. Fagandini", written over the printed name.

Il Direttore Socio Sanitario  
Rossana Angela Giove

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Giove", written over the printed name.



---

ATS della Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Proposta di deliberazione n. 1004 del 13/10/2023

Oggetto: INDIZIONE DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I. DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DELL'ITER PROCEDURALE**

Si attesta la regolarità dell'iter procedurale della presente proposta deliberativa per quanto di competenza.

Milano, 18/10/2023



Il Direttore  
SSD Attività Istituzionali e Supporto alla  
Direzione Amministrativa

Vanda Rivelli

**DOCUMENTO UNICO DI PROCEDURA**

**OGGETTO: PROCEDURA NELLA FORMA DI AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.**

**PARTE PRIMA - CONTENUTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO****1 PREMESSA**

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, a seguito di consultazione preliminare di mercato, ID Sintel n. 173522136 del 29.08.2023, dà avvio all'affidamento finalizzato alla fornitura, la messa in opera ed il montaggio di n. 10 split per impianto di condizionamento, secondo le tempistiche e le caratteristiche dettagliate nel presente documento.

La procedura, oggetto del presente Documento Unico di Procedura (*breviter* anche DUP), è composta da un unico lotto.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano (di seguito anche Amministrazione o ATS Milano) procede all'effettuazione di tutte le operazioni necessarie all'individuazione degli operatori economici cui affidare la fornitura oggetto del presente DUP per il soddisfacimento dei propri fabbisogni.

L'affidamento da parte dell'Amministrazione darà vita ad un rapporto contrattuale intercorrente tra l'operatore economico affidatario e l'Amministrazione medesima.

Tutti i punti del presente DUP saranno recepiti integralmente nel Contratto che verrà stipulato, in una delle forme previste all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con l'operatore economico affidatario e l'Amministrazione.

Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni e/o variazioni al Contratto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali di cui al presente DUP.

**2 Oggetto**

Oggetto del presente Documento Unico di Procedura è l'affidamento della fornitura, messa in opera e montaggio di n. 10 split per impianto di condizionamento, così dettagliato:

Tipologia prodotto	Quantità
1. Condizionatore MONOSPLIT	1
2. Condizionatore DUAL SPLIT	8
3. Condizionatore QUADRI SPLIT	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>

Tutti i prodotti oggetto del presente affidamento dovranno essere consegnati e montati presso la sede dell'ATS Milano, sita in Via Livigno n. 3, padiglione 10 – 20158 – Milano, entro 20 giorni naturali e consecutivi





dall'emissione dell'ordinativo di fornitura, salvo diverso accordo scritto con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

I prodotti dovranno avere le caratteristiche tecniche, minime ed irrinunciabili, di seguito descritte:

Prodotto richiesto	Caratteristiche
1. Condizionatore MONOSPLIT	Condizionatore tipo MONOSPLIT: <ul style="list-style-type: none"> <li>- (con u.i. a parete alta) BTU/H 12.000</li> <li>- a pompa di calore funzionante con gas R410A o superiore</li> <li>- fornitura e posa in opera compreso collegamento elettrico e della tubazione in rame coibentato e tubazioni di scarico condensa e di opere murarie.</li> </ul>
2. Condizionatore DUAL SPLIT	Condizionatore DUAL SPLIT: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in lamiera d'acciaio e verniciata per sistemi autonomi multi split</li> <li>- a pompa di calore funzionante con R410A o superiore</li> <li>- con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza predisposto per collegamento di più unità interne</li> <li>- fornitura e posa in opera compreso collegamento elettrico e della tubazione in rame coibentato e tubazioni di scarico condensa e di opere murarie.</li> <li>- UNITA' interne per condizionatori autonomi multi split fornite e posate in opera completo di opere elettriche, di collegamenti idraulici ed opere murarie (BTU/H 12.000 cad.)</li> </ul>
3. Condizionatore QUADRI SPLIT	Condizionatore QUADRI SPLIT: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in lamiera d'acciaio e verniciata per sistemi autonomi muti split</li> <li>- a pompa di calore funzionante con R410A o superiore</li> <li>- con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza predisposto per collegamento di più unità interne</li> <li>- fornitura e posa in opera compreso collegamento elettrico e della tubazione in rame coibentato e tubazioni di scarico condensa</li> <li>- UNITA' interne per condizionatori autonomi multi split fornite e posate in opera complete di opere elettriche, di collegamenti idraulici ed opere murarie (BTU/H 12.000 cad.)</li> </ul>

#### Servizi inclusi:

sono compresi nell'oggetto del presente affidamento la messa in opera, il trasporto, il montaggio e l'eventuale gestione dei resi per inidoneità o prodotto difforme.





Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, è applicabile la disciplina in materia di gestione della sicurezza durante le attività, pertanto, sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti alle interferenze, dettagliati nel DUVRI, allegato alla documentazione di gara.

### 3 Durata

La fornitura dovrà avere inizio con decorrenza dalla sottoscrizione della lettera contratto e avrà validità sino alla regolare conclusione di tutte le prestazioni contrattuali.

### 4 Tempi, modalità e luoghi di consegna

Tutti i prodotti dovranno essere consegnati entro e non oltre **il 31 dicembre 2023**.

I prodotti dovranno essere consegnati e montati in un'unica soluzione, nella sede e nelle quantità specificate nel presente DUP. In alternativa, ove l'affidatario dovesse farne richiesta, sarà possibile consegnare i prodotti in soluzioni diverse, purché venga rispettato il termine massimo sopra individuato.

Gli oneri relativi alla consegna dei prodotti, ovvero ogni altra spesa relativa ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna al piano e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, saranno interamente a carico dell'affidatario, che pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

#### 4.1 Disciplina dei resi

La fornitura sarà oggetto di verifica di conformità al fine di verificare che le caratteristiche tecniche e qualitative siano conformi alle previsioni contrattuali ed alla tipologia di prodotto offerto in fase di affidamento.

Ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, l'ATS nominerà il proprio D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) con il compito di effettuare tutti i necessari controlli, sulla fornitura, per accertare la qualità e la rispondenza dei prodotti forniti a tutte le condizioni contrattualmente definite e avrà la facoltà di manifestare il proprio dissenso alla consegna ed al montaggio dei prodotti per i quali si riscontrassero vizi o difetti, non corrispondenza alle caratteristiche richieste, o malfunzionamento successivo al montaggio.

Le merci consegnate, che non risulteranno in possesso dei requisiti prescritti, potranno essere rifiutate, dall'Amministrazione, non solo all'atto della consegna, ma anche successivamente, nel caso in cui le merci dovessero palesare qualche difetto non rilevato all'atto stesso della consegna.

Le situazioni di difformità previste sono le seguenti:

- **difformità qualitativa:** intesa come mancata corrispondenza tra i prodotti richiesti e i prodotti consegnati, ovvero prodotti viziati, ovvero prodotti difettosi, ovvero prodotti aventi requisiti non conformi rispetto a quanto definito nel presente DUP. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono rappresentare cause di difformità qualitativa la non corrispondenza al prodotto offerto dall'affidatario;
- **difformità quantitativa:** intesa con riferimento alla quantità dei prodotti consegnati, in eccesso o in difetto rispetto a quanto ordinato, ovvero differente rispetto a quanto riportato dai documenti di consegna.

Nei casi suddetti, l'affidatario sarà obbligato:

- a ritirare le suddette merci, a proprie spese, entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'Amministrazione;



- a sostituirle nella qualità e nella quantità richiesta entro 7 giorni dalla comunicazione di ATS.

Nei casi in cui l'affidatario non assolva le obbligazioni suddette, l'Amministrazione provvederà ad applicare le relative penali come previsto dall'art. 12 del presente DUP, riservandosi, inoltre, la facoltà di provvedere direttamente mediante acquisto sul mercato e addebito dei conseguenti oneri e danni.

La sottoscrizione del Documento di Trasporto (DDT), rilasciato all'atto della consegna dei prodotti non implica accettazione da parte dell'Amministrazione, potendo i prodotti essere rifiutati successivamente per vizi riscontrati durante le operazioni di utilizzo.

Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già fatturati, l'affidatario dovrà, senza indugio, procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito devono riportare chiara indicazione della fattura cui fanno riferimento.

Nell'esecuzione della fornitura il personale dell'affidatario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e da assistenti individuati dallo stesso in ausilio allo svolgimento delle proprie funzioni.

### **Ritiro dei resi**

Nel caso di verifica di difformità qualitativa e quantitativa l'affidatario sarà tenuto a ritirare i prodotti a sue spese, salvo il risarcimento di eventuali danni causati all'Agenzia, con il preciso obbligo di sostituzione come da tempistica sopra indicata, previo accordo con l'ufficio competente dell'Amministrazione.

### **5 Importo**

L'importo complessivo negoziabile a base di gara è pari a € **48.000,00** (IVA esclusa), determinato sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato, oltre € 46,76 (IVA esclusa) riferiti agli oneri da interferenza non soggetti a ribasso, per un totale di € 48.046,76 (IVA esclusa).

Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di ogni onere, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di Legge.

Il contratto si intenderà concluso a seguito della consegna conforme e messa in posa di tutti i prodotti, nei luoghi e nelle quantità stabiliti.

### **6 Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto**

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del Codice, con l'emissione di apposito ordine da parte dell'Amministrazione, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 8 del presente DUP e salvo diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione.

### **7 Fatturazione e pagamenti**

#### **Fatturazione**

A seguito della consegna e montaggio di tutti i prodotti dichiarati conformi dal DEC, l'affidatario potrà emettere fattura elettronica.

La **fattura elettronica** dovrà essere emessa in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.



A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)):

Denominazione Ente:	ATS della Città Metropolitana di Milano
Codice IPA:	atsmetmi
Codice Univoco Ufficio:	BMAGH7 – FORNITURE E PRESTAZIONI GENERICHE ATS
Codice fiscale del servizio di fatturazione elettronica:	09320520969
Partita IVA:	09320520969

### 7.1 Obbligo fatturazione elettronica

L'affidatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici o in alternativa conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5 D.M. n. 55/2013.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce ad ATS della Città Metropolitana di Milano di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti e dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Dovrà in ogni caso essere periodicamente consultato il sito web [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it) per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione devono necessariamente riportare i Codici Identificativi di Gara (CIG) riferiti a ciascun lotto.

Pertanto, l'Amministrazione respingerà le fatture e non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, dalla stessa comunicato, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, D.L. n. 66/2014 e D.M. N. 132 del 24.08.2020.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento controllo e liquidazione nei sistemi contabili e regionali.

Tali informazioni, attualmente obbligatorie, sono le seguenti:

- data e numero d'ordine di acquisto;
- data e numero del DDT per i beni;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione delle fatture elettroniche l'affidatario si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. n. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche



disponibili sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

In mancanza delle informazioni sopra descritte, le fatture saranno rifiutate dalle Agenzie ai sensi del D.M. n. 132 in data 24.08.2020.

## 7.2 Entrata Smistamento Ordini (NSO)

Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della Pubblica Amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).

L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.

In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che “[...] l'emissione dei documenti [...] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)” ed ai commi 3 e 4 “[...]sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [...] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3”.

L'affidatario dovrà, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

1. nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
2. nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
3. nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere “#” senza interposizione di spazi”.

## 7.3 Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, salvo diverse indicazioni che saranno stabilite in sede di predisposizione del contratto o concordate per iscritto con il DEC.

Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della verifica di conformità del servizio.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:



- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risulti la non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nel presente Documento Unico di Procedura;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente DUP verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'affidatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'affidatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'affidatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D. Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Si informa che per provvedere al pagamento l'Amministrazione procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'affidatario.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzia irregolarità, l'Agenzia sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal Codice.

## **8 Garanzia definitiva**

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà costituire, ove richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva si applicano, altresì, le riduzioni previste dell'art. 106 comma 8 del citato Codice.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.



La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento da parte dell'ATS che potrà affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, ove esistente. Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente DUP.

Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse chiedere la prosecuzione delle prestazioni oltre i termini contrattuali, come previsto dall'art. 3 "Durata contrattuale", la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni previste nel presente articolo per un periodo non inferiore a quello di estensione dei termini di scadenza.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'ATS incamerare, in tutto o in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385, in originale, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 31/2018;
- **ricevuta** di versamento a favore dell'ATS della Città Metropolitana di Milano con le seguenti modalità. La normativa vigente (Decreto Semplificazione, D.L. 16/7/2020 n. 76) stabilisce che, con decorrenza 01/03/2021, l'unica modalità di pagamento verso la Pubblica Amministrazione deve essere il PagoPA. A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso
- ATS di Milano: <https://www.ats-milano.it/servizi-online/my-pay/paga>  
In questa pagina la società dovrà cliccare sul tasto "Accedi" e successivamente scegliere tra le diverse tipologie di pagamento. L'operatore economico ha la possibilità di accedere attraverso tre sistemi di autenticazione, SPID, CIE, CRS/CNS. Una volta effettuato l'accesso, completare i campi con anagrafica e dati fiscali dell'azienda o del legale rappresentante, la causale del pagamento (oggetto del contratto a cui si riferisce il pagamento), l'importo ed il tipo di pagamento spontaneo scorrendo dal menu a tendina (in questo caso selezionare "Depositi Cauzionali"). Una volta che saranno completi tutti i dati, si può procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta a favore dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

La cauzione dovrà riportare la seguente causale: "Cauzione definitiva per la fornitura e messa in opera di impianti di condizionamento".

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.





La garanzia fideiussoria di cui all'art. 117 del Codice può essere rilasciata dai soggetti e secondo le modalità di cui all'art. 103 comma 3 del Codice (garanzie per la partecipazione alla procedura).

### **9 Obblighi dell'affidatario**

L'affidatario si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente documento, a:

- effettuare la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del Contratto; a tal fine l'affidatario obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico dell'affidatario;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle prestazioni contrattuali richieste;
- garantire tutte le verifiche necessarie ad assicurare la corretta fruibilità dei prodotti richiesti;
- consegnare i prodotti nelle quantità, nei termini e nei luoghi indicati;
- ritirare i prodotti respinti in quanto difformi all'ordine o alle caratteristiche dichiarate in gara con oneri a proprio carico e sostituirli entro 7 giorni dal ritiro;
- assumere tutte le spese di trasporto, imballaggio, carico e scarico, facchinaggio e di ogni altro onere derivante dalla consegna del materiale, che restano a rischio, cura e spese dell'affidatario.

L'aggiudicatario solleva espressamente l'ATS della Città Metropolitana di Milano da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività o in dipendenza da questa o in dipendenza di omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili.

È responsabile inoltre della piena osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa, municipale o regionale, nonché di danni comunque arrecati alle persone ed alle cose sia dell'Agenzia sia di terzi nell'espletamento del servizio di cui trattasi.

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi la fornitura oggetto del presente DUP, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 119 del Codice in tema di subappalto. La violazione di tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione della Lettera Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal rapporto contrattuale, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

### **10 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'affidatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente DUP, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;





- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e all'Ufficio Territoriale del Governo di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte/subaffidatario/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'affidatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

#### **11 Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.)**

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'ATS condividerà con l'affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, il DUVRI, nel quale saranno riportate le valutazioni ricognitive dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione contrattuale. L'Amministrazione stima i costi da interferenza non soggetti a ribasso in € 46,76.

L'affidatario, nell'esecuzione contrattuale, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine, l'affidatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte dell'affidatario.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione di diritto del contratto.

All'affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione trasmetterà informativa sui rischi specifici.

#### **12 Penalità**

Nei casi di inosservanza degli obblighi contrattuali verranno applicate all'affidatario penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento delle attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

L'importo delle penali verrà determinato di volta in volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata. L'Amministrazione prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto.

Pertanto, l'operatore economico assume a proprio carico la responsabilità della sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, l'Amministrazione, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare a carico dell'affidatario delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso da un minimo dello 0,3 per mille del valore dell'intera fornitura ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Per le penalità applicate sarà richiesta all'affidatario l'emissione di idonea nota di credito, con contestuale sospensione dei pagamenti da parte dell'Amministrazione.



Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dall'Amministrazione all'affidatario il quale dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie controdeduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra stabilite.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude, ai sensi della normativa vigente in materia, il diritto dell'Amministrazione ad eventuale risoluzione del rapporto contrattuale per gravi inadempienze e/o a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o della maggiore spesa sostenuta.

### **13 Risoluzione**

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del rapporto contrattuale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 122 del Codice. Ai sensi del citato articolo, fatte salve le ipotesi di sospensione di cui all'art. 121 del Codice, l'Amministrazione può risolvere la Lettera Contratto con l'affidatario senza limiti di tempo, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il rapporto contrattuale ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 2 del predetto articolo;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, del predetto articolo, sono state superate le soglie di cui al medesimo art. 120 comma 1 lett. a) e b);
- l'affidatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'affidamento, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di affidamento;
- il servizio non avrebbe dovuto essere affidato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice.

L'Amministrazione deve, inoltre, risolvere il rapporto contrattuale, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- frode nell'esecuzione del contratto;
- mancato inizio dell'esecuzione del contratto nei termini stabiliti dal presente DUP;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio affidato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;



- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- si siano verificati violazioni di norme e principi contenuti nel Codice di Comportamento dell'Amministrazione, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 (GU n. 150 del 29-6-2023), nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'Amministrazione e nel Patto di Integrità di cui alla DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019;
- sia realizzato subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- sia accertato il mancato rispetto da parte dell'affidatario degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- siano realizzate altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- siano sospese o interrotte le prestazioni da parte dell'affidatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- ricorrano le altre ipotesi di risoluzione specificamente previsti dal presente DUP;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ovvero nel caso in cui l'affidatario non si adegui alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 bis della legge 13.08.2010 n. 136 s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- si verifichi cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del contratto fuori dai casi previsti dalla Legge;

Nelle ipotesi di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidatario di cui all'art. 123 comma 3, il direttore dell'esecuzione, se nominato, accertato il grave inadempimento avvia il contraddittorio con l'affidatario secondo il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II. 14 del Codice.

Negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'affidatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Progetto, su iniziativa del DEC, nominato dall'Agenzia, formulerà la contestazione degli addebiti all'affidatario, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile del Progetto, di concerto con il DEC, dichiara risolto il contratto.

Nei casi sopra previsti, l'affidatario è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 122 comma 5 in tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

#### **14 Ipotesi di recesso**

In materia di recesso si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può



recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Amministrazione contraente.

Non è consentito il recesso da parte dell'affidatario.

### **15 Obblighi di riservatezza**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e abbia comunque conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, per tutta la durata dello stesso. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ATS della Città Metropolitana di Milano ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

### **16 Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità**

L'affidatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nell'esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'affidatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.



### **17 Codice del Comportamento, Piano Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage**

L'ATS della Città Metropolitana di Milano informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al proprio Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Agenzia sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS con Deliberazione n. 43 del 22.01.2021 ed è reperibile sul sito internet istituzionale [www.ats-milano.it](http://www.ats-milano.it).

L'affidatario si impegna, altresì, a rispettare i principi e, per quanto compatibili, i doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n. 81, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PIAO), sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, adottato dall'ATS della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 109 del 31.01.2023.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura di appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Pertanto, in sede di presentazione della documentazione di offerta (Allegato A) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici, nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

### **18 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni**

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alle Amministrazioni e documentate con l'analisi dettagliata delle somme a cui ritiene di avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, l'aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione, che emanerà gli opportuni provvedimenti.



### 19 Stipulazione del contratto

Il contratto sarà concluso con l'ATS della Città Metropolitana di Milano, a seguito dell'approvazione del provvedimento di affidamento.

Esso sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice e sottoscritto, in modalità digitale, dal Direttore dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e dall'affidatario.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'operatore economico medesimo.

In caso di ricorso con contestuale domanda cautelare avverso l'aggiudicazione, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 18 del Codice.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli di rito eseguiti dall'Amministrazione in capo al soggetto affidatario secondo la normativa vigente in materia.

### 20 Spese bollatura del contratto

L'imposta di bollo verrà assolta ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice e dell'art. 3 dell'allegato I.4, che ne individuano le modalità telematiche di versamento e secondo gli importi di cui alla tabella di seguito riportata.

Fascia di importo contratto (valori in €)	Imposta (valori in €)
< 40.000	esente
40.000 < 150.000	40
150.000 < 1.000.000	120
1.000.000 < 5.000.000	250
5.000.000 < 25.000.000	500
25.000.000	1.000

Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro.

Ai fini del pagamento, sul Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso l'Agenzia:

- <https://www.ats-milano.it/servizi-online/my-pay/paga>

In questa pagina la società dovrà cliccare sul tasto "Accedi" e successivamente scegliere tra le diverse tipologie di pagamento. L'operatore economico ha la possibilità di accedere attraverso tre sistemi di autenticazione, SPID, CIE, CRS/CNS. Una volta effettuato l'accesso, completare i campi con anagrafica e dati fiscali dell'azienda o del legale rappresentante, la causale del pagamento (oggetto del contratto a cui si riferisce il pagamento), l'importo ed il tipo di pagamento spontaneo scorrendo dal menu a tendina (in questo caso selezionare "Marca da bollo"). Una volta che saranno completi tutti i dati, si può procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta a favore dell'**ATS della Città Metropolitana di Milano**.

In alternativa, l'affidatario può procedere al versamento dell'imposta di bollo con modalità telematiche tramite modello "**F24 Versamenti con elementi identificativi**" (**F24 ELIDE**). Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto, secondo quanto stabilito dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate





dell'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'articolo 3 dell'allegato I.4 allo stesso decreto.

Saranno, inoltre, a carico dell'affidatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

### **21 Foro competente**

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Milano.

## **PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA**

### **Premessa**

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici. L'ATS della Città Metropolitana di Milano utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 s.m.i. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it). Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sintel, nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda alle *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel* ultima revisione.

Per specifiche richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare l'Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

### **1 Modalità di affidamento**

Il servizio oggetto del presente DUP sarà affidato, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, in base al criterio del minor prezzo, previa verifica delle schede tecniche descrittive dei prodotti offerti.

L'esame delle offerte pervenute avverrà dopo la data di scadenza della loro presentazione, a cura del RUP, il **giorno XX.XX.2023 ore XX:XX** in seduta pubblica.

Si precisa che si procederà all'affidamento anche in caso di unica offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto (art. 107 comma 10 del Codice).

In caso di ex aequo la stazione appaltante procederà all'affidamento nei confronti dell'operatore economico che abbia proposto un'offerta migliorativa congrua.

### **2 Modalità di invio dell'offerta**

Gli operatori economici interessati dovranno inviare la propria offerta esclusivamente attraverso Sintel, entro il termine perentorio **delle ore XX:XX del giorno XX.XX.2023**.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata l'offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta nel presente DUP comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, nel rispetto dei termini eventualmente espressamente previsti nel presente Documento, pena l'esclusione dalla procedura.





A tal proposito si raccomanda di avviare e concludere il caricamento dell'offerta sulla Piattaforma Sintel con ampio anticipo rispetto al termine perentorio sopra indicato allo scopo di scongiurare il rischio di non perfezionare la procedura entro la medesima scadenza.

Data e ora del ricevimento dell'offerta risulteranno accertate sulla base delle risultanze Log del Sistema. Il concorrente, entro e non oltre il termine fissato per la presentazione dell'offerta, potrà presentare una nuova offerta rispetto a quella eventualmente già presentata; tale nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di ordine generale, saranno pubblicate sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Comunicazioni di procedura".

### 3 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 (sei) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura, riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa, entro e non oltre il **XX.XX.2023**.

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile sono fornite almeno **4 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte, sulla Piattaforma Sintel, all'interno della sezione "Documentazione di gara", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura, entro il **XX.XX.2023**.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

### 4 Sopralluogo facoltativo

Il sopralluogo presso la SC Distretto Veterinario dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è facoltativo.

La Stazione Appaltante prevede, su espressa istanza del concorrente, sopralluogo per permettere ai concorrenti di prendere visione delle condizioni dei luoghi e verificare eventuali adeguamenti dei locali - ai fini di una corretta installazione e della formulazione di adeguata offerta economica.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal **XX.XX.2023 ( )** al **XX.XX.2023 ( )**.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno **XX.XX.2023**, tramite Piattaforma SinTel alla Sezione "Comunicazioni di Procedura" e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata ad effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo verranno comunicati ai concorrenti almeno con 1 (uno) giorno di anticipo. Verrà rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento di sopralluogo che dovrà essere inserita nella Busta A, durante il caricamento dei documenti di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.



## 5 Predisposizione e invio dell'offerta

Per poter formulare idonea offerta e partecipare alla procedura, l'operatore economico invitato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione sulla Piattaforma SinTel, da effettuarsi come da indicazioni contenute nell'Allegato Modalità Tecniche utilizzo piattaforma SinTel, al quale si rimanda integralmente per l'acquisizione di tutte le informazioni inerenti alle funzionalità del sistema e le modalità di invio dell'offerta. Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, i concorrenti potranno far riferimento ai contatti indicati in premessa.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'ATS della Città Metropolitana di Milano in formato elettronico attraverso la piattaforma SinTel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa;
- una busta telematica contenente l'Offerta Economica.

## 6 Documentazione Amministrativa

Nell'apposito campo Documentazione Amministrativa presente sulla Piattaforma SinTel l'operatore economico dovrà allegare, in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, la seguente documentazione, tutta debitamente compilata e/o firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente:

- 1) Allegato A - Autodichiarazione sul possesso dei requisiti;
- 2) Allegato B - Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- 3) il PassOE;
- 4) Scheda tecnica di ciascuna tipologia di prodotto, dalla quale possano chiaramente desumersi le caratteristiche tecniche essenziali minime ed irrinunciabili;
- 5) Allegato D – Modulo di avalimento;
- 6) Allegato E - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- 7) Verbale di sopralluogo, ove effettuato.

## 7 Offerta economica

Negli appositi campi della sezione "Invia offerta" del percorso guidato, l'operatore economico deve inserire, nel campo "Offerta economica", il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro, IVA esclusa, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SinTel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore sottoscrittore dell'offerta.

Inoltre, l'operatore economico deve allegare il modulo di Offerta economica (Allegato C) che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

Nella formulazione dell'offerta economica (Allegato C) l'operatore economico dovrà inserire l'importo complessivo proposto.



I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere con l'esclusione della sola IVA che verrà corrisposta ai sensi di legge. L'importo offerto dall'operatore economico concorrente NON dovrà superare l'importo a base d'asta previsto, al netto dei costi da interferenza, ove previsti.

L'offerta economica dovrà avere una validità di almeno 180 (centoottanta) giorni consecutivi dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

In proposito si avverte che il Sistema consente l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta. Tuttavia in tale ipotesi il Sistema avviserà il Fornitore con un messaggio (ALERT).

Il concorrente dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso SinTel darà comunicazione al Fornitore del corretto invio dell'offerta.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

La documentazione amministrativa e l'offerta economica che vengono inviate dal concorrente a SinTel sono mantenute segrete e riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

## 8 Requisiti generali

I soggetti invitati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre, la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### 8.1 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella documentazione amministrativa la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## 8.2 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato B), approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17/06/2019, n. XI/1751, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

## 9 Requisiti speciali e mezzi di prova

Il concorrente deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

### a) Requisiti di idoneità

- ove prevista, iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.
- ai fini della comprova, i concorrenti dovranno rilasciare apposita dichiarazione nell'Allegato A.
- ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

## 10 Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## 11 Soccorso istruttorio

Si richiama e trova applicazione quanto stabilito dall'art. 101 del Codice. Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.



In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

#### **12 Modalità di aggiudicazione**

L'esame delle offerte avverrà dopo la data di scadenza della presentazione offerte, a cura del RUP.

Il sistema SinTel genererà notifiche delle operazioni svolte che verranno automaticamente inviate ai partecipanti.

Per l'affidatario l'offerta deve intendersi immediatamente vincolante, mentre per l'Agenzia l'impegno scaturisce a seguito dell'adozione degli atti consequenziali.

Il Responsabile del progetto: Avv. Francesco Ozzo

Il funzionario istruttore: Angela Di Matteo ([adimatteo@ats-milano.it](mailto:adimatteo@ats-milano.it) tel. 02 8578 2486).

- 1) Allegato A - Autodichiarazione possesso requisiti generali
- 2) Allegato B - Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali
- 3) Allegato C - Offerta economica
- 4) Allegato D - Modulo di avalimento
- 5) Allegato E - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

**ALLEGATO A**  
**AUTODICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI****ATS della Città Metropolitana di Milano**

Corso Italia 52

20122 Milano

**OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.****Domanda di partecipazione e connessa dichiarazione**

Il/La sottoscritto/a

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa (Ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede legale in via \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

indirizzo posta ordinaria \_\_\_\_\_

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice attività \_\_\_\_\_

iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_, come segue:

data di iscrizione: \_\_\_\_\_

numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Partita Iva: \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

Sede: \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_

Forma societaria \_\_\_\_\_

Codice attività \_\_\_\_\_

Oggetto sociale \_\_\_\_\_

**CHIEDE**di partecipare (*barrare la voce di interesse*): come **impresa singola**;

oppure

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



come \_\_\_\_\_ (capogruppo o mandante) di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo:

orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le seguenti imprese:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ oppure

come **capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo:

orizzontale

verticale

misto

**da costituirsi** fra le seguenti imprese:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ oppure

come **mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo:

orizzontale

verticale

misto

**già costituito** fra le imprese:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ oppure

come **mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo:

orizzontale

verticale

misto

**da costituirsi** fra le seguenti imprese:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ oppure

come **impresa** aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 36/2023.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

#### DICHIARA

1. che nei propri confronti non ricorrono le cause di esclusione previste negli artt. da 94 a 98, del d.lgs. n. 36/2023;

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969





2. di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e dall'art. 110;
3. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
4. di non aver presentato nella procedura di affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
5. di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
8. di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
9. di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
10. di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
11. di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
12. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
13. di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 95, comma 2 del codice dei contratti;
14. di  **essere** oppure di  **non essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
15. di essere informato che nella procedura in oggetto saranno rispettati, ai sensi del regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

**DICHIARA ALTRESI'**

a) di

 essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili

oppure

 non essere soggetto agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento:

---



---

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Fax	Tel.		

- b) che, preso atto ed accettato il contenuto del Documento Unico di Procedura, ivi compresi tutti i relativi allegati, nonché di eventuali chiarimenti, si impegna a rispettare ogni obbligo ivi stabilito;
- c) che le prestazioni offerte sono pienamente conformi alle prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni di legge e dalla normativa CE in materia di antinquinamento, antinfortunistica e di sicurezza del lavoro;
- d) di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di affidamento e, quindi, di esecuzione del relativo contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- e) di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto;
- f) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Società in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- g) di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, ove ricorra una di tali circostanze;
- h) di:
- non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001;
- oppure
- essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
- i) che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 81 e ss. del Trattato CE e agli artt. 2 e ss. della Legge n. 287/1990, con riferimento alla presente procedura:
- non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'ATS, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione medesima, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

---

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



- j) di accettare il contenuto del Codice di Comportamento dell'Amministrazione, pubblicato e consultabile sul sito aziendale, nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- k) di accettare il contenuto del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5 del medesimo Patto;
- l) di aver preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, pubblicato e consultabile sul sito aziendale;
- m) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge;
- n) di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. n. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni;
- o) (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 633/72, e comunicare all'Amministrazione, in caso di affidamento, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- p) che, in caso di aggiudicazione (**barrare esclusivamente l'opzione che interessa**):
- non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
- intende ricorrere all'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, per le sottoindicate prestazioni:

---



---



---

- q) in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/consorziande – ovvero dall'Impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituiti, attestano la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna Impresa raggruppata e/o raggruppanda/consorzianda assume all'interno del R.T.I./Consorzio nella seguente misura:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'interno oggetto dell'appalto

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'interno oggetto dell'appalto
TOTALE			100%

r) che, ai fini della presente procedura elegge domicilio:

in via e n. civico

C.A.P.

Città

Prov.

Tel.

indirizzo di posta elettronica certificata\*  
(campo obbligatorio)

di prendere atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà il solo indirizzo di posta elettronica ordinaria. N.B. L'indirizzo PEC comunicato dall'operatore economico deve corrispondere al domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05;

**\*in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

**(ovvero in caso si Impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** che ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerente la procedura di gara, elegge domicilio presso il domicilio eletto da parte della mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresе/consorzio,

in via e n. civico

C.A.P.

Città

Prov.

Tel.

indirizzo di posta elettronica certificata\*  
(campo obbligatorio)

di prendere atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà il solo indirizzo di posta elettronica ordinaria. N.B. L'indirizzo pec comunicato dall'operatore economico deve corrispondere al domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05;

**\*in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



s) di essere iscritta alla Sezione Fallimentare del Tribunale di \_\_\_\_\_ indirizzo: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ n. telefono: \_\_\_\_\_

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata e, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata e l'ATS avrà la facoltà di escutere la cauzione posta a garanzia delle prestazioni. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questa potrà essere risolta di diritto dall'ATS ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

t) che, ai sensi del D. Lgs. 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sono i seguenti:

ISTITUTO			
AGENZIA			
Codice IBAN			
Codici di riscontro	ABI	CAB	CIN

Conto Intestato a:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>PARTITA I.V.A.</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, sono i seguenti:

<b>Nome e Cognome:</b>	
C.F.	
Luogo e data di nascita:	
Residente a	
operante in qualità di ( <i>specificare ruolo e poteri</i> )	
<b>Nome e Cognome:</b>	
C.F.	
Luogo e data di nascita:	
Residente a	
operante in qualità di ( <i>specificare ruolo e poteri</i> )	
<b>Nome e Cognome:</b>	
C.F.	
Luogo e data di nascita:	
Residente a	
operante in qualità di ( <i>specificare ruolo e poteri</i> )	
<b>Nome e Cognome:</b>	
C.F.	

---

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Luogo e data di nascita:	
Residente a	
operante in qualità di ( <i>specificare ruolo e poteri</i> )	

**Note aggiuntive facoltative del dichiarante:**


---



---



---

DICHARA inoltre:

- u) di acconsentire, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21, al trattamento dei propri dati – anche personali – per le esclusive esigenze connesse all'espletamento della presente procedura di gara/affidamento e per la stipulazione di eventuale contratto;
- v) che la modalità con cui si desidera ricevere gli ordini mediante NSO è la seguente (compilare la riga relativa alla modalità prescelta):

Dati per il recapito degli ordini elettronici		Contatto per problematiche		
Canale di ricezione	Codice Identificativo del canale	Indirizzo e-mail	Contatto telefonico	Nominativo
PEC				
SdICoop				
Intermediario PEPPOL				

Data \_\_\_\_\_

**Firmato digitalmente**  
**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

---

**N.B.:**

- *La presente domanda-dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte dell'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.*
- *Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.*
- *Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.*

---

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



## ALLEGATO B

**PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006 N. 30.**

**AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.**

### Articolo 1

#### Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

### Articolo 2

#### Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla L.R.2 7 dicembre 2006 n.30. L'esplicita accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

### Articolo 3

#### Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di

---

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



affidamento di contratti pubblici.

2. L'operatore economico si impegna a:
  - a) rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
  - b) non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
  - c) rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

#### **Articolo 4**

##### **Procedure e adempimenti della Stazione appaltante**

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

#### **Articolo 5**

##### **Violazione del Patto di Integrità**

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.



2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
  - b) qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

*Firma digitale del concorrente*

**ALLEGATO C**  
**OFFERTA ECONOMICA**

A.T.S. della Città di Metropolitana  
di Milano  
Corso Italia, 52  
20122 Milano

**OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL’ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, C.F.  
\_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_, dell’impresa (Ragione sociale)  
\_\_\_\_\_,  
con sede legale in via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_,  
città \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ prov.  
\_\_\_\_\_,  
telefono \_\_\_\_\_ indirizzo di posta certificata  
\_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con riferimento alla procedura in oggetto per la quale si presenta offerta, **si impegna ad adempiere** a tutte le obbligazioni previste nel Documento Unico di Procedura, completo di allegati, e negli altri atti relativi alla procedura espletata dall’ATS della Città Metropolitana di Milano

**DICHIARA**

- la volontà di sottoscrivere, in caso di affidamento, il contratto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano, avente ad oggetto la fornitura, la messa in opera ed il montaggio di n. 10 split per un impianto di condizionamento, così dettagliato:

Tipologia prodotto	Quantità
Condizionatore MONOSPLIT	1
Condizionatore DUAL SPLIT	8
Condizionatore QUADRI SPLIT	1

- che in caso di affidamento il contratto sarà sottoscritto dal Sig. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_;
- che il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel Documento Unico di Procedura, ivi compresi i servizi accessori richiesti in caso di aggiudicazione, nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento;
- di formulare la seguente offerta economica complessiva:

A	B	C	D	E	F	G	H
Base d'asta negoziabile complessiva (IVA esclusa)	Costi da interferenza non soggetti a ribasso (IVA esclusa)	Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa) (A+B)	Descrizione prodotti	Quantità	Importo unitario offerto (IVA esclusa)	Importo complessivo offerto al netto degli oneri della sicurezza (ExF) (IVA esclusa)	Totale offerto complessivo al netto degli oneri della sicurezza (IVA esclusa)
€ 48.000,00	€ 46,76	€ 48.046,76	Condizionatore MONO-SPLIT	1	€ _____	€ _____	€ _____
			Condizionatore DUAL SPLIT	8	€ _____	€ _____	
			Condizionatore QUADRI SPLIT	1	€ _____	€ _____	

**(\*) L'importo complessivo offerto indicato deve corrispondere all'importo inserito nella piattaforma Sintel.**

Questa società, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nel Documento Unico di Procedura e negli altri atti della presente procedura

#### DICHIARA ALTRESI'

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180 (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione;
- di fornire, in caso di aggiudicazione, i prodotti oggetto della procedura alle modalità e condizioni minime stabilite nel Documento Unico di Procedura;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione di tutte le clausole riportate nel Documento Unico di Procedura, completo di allegati, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e

#### AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

speciali che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto che, pertanto, è ritenuto remunerativo;

5. che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di procedura e, comunque, il corrispettivo spettante in caso di aggiudicazione rispetta le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
6. che i termini stabiliti nel Documento Unico di Procedura sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.;
7. di essere consapevole che saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che abbiano presentato offerta pari a zero;
8. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;
9. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione della fornitura in oggetto.

***NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa.***

---

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: [gare@ats-milano.it](mailto:gare@ats-milano.it) – PEC: [approvvigionamenti@pec.ats-milano.it](mailto:approvvigionamenti@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

**ALLEGATO D**  
**DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEI REQUISITI<sup>1</sup>**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.**

Il/La sottoscritto/a	_____	
codice fiscale	_____	
nato il	_____	
a	_____	
in qualità di	<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante <input type="checkbox"/> Procuratore Speciale <sup>2</sup> (come attestato dall'atto notarile allegato alla presente)	
dell'impresa (Ragione sociale) <sup>3</sup>	_____	
con sede legale in via	_____ n.	
città	_____ c.a.p.	_____ prov.
telefono	_____	
indirizzo posta ordinaria	_____	
indirizzo PEC	_____	
Codice Fiscale	_____	
Partita IVA	_____	
Codice attività	_____	

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, in qualità di impresa AUSILIARIA della concorrente<sup>4</sup> \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di possedere i requisiti generali previsti negli artt. da 94 a 98 del D.lgs. n. 36/2023;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 100 per i servizi e le forniture;

<sup>1</sup> Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di valido documento di identità del dichiarante e tutta la documentazione prevista dall'art. 104 del Codice.

<sup>2</sup> La procura dovrà risultare da atto notarile, in originale o copia autentica, inserito nella Busta Amministrativa su Piattaforma Sintel.

<sup>3</sup> in caso di consorzi possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio (art. 67 comma 7 del Codice);

<sup>4</sup> nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta non è consentita la partecipazione alla medesima gara dell'impresa ausiliaria e di quella concorrente.



- c. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del Codice, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, così come prescritti dalla documentazione di gara, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso all'appalto specifico di seguito indicati \_\_\_\_\_

(es. in caso di requisiti economici indicare le commesse e specificare gli importi IVA esclusa);

- d. di impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento;
- e. di impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;
- f. che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 36/2023, né si trova in una situazione di cui all'art. 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

*Da firmare digitalmente*





Class. 1.6.3.

Spett.li  
Operatori Economici Invitati

**OGGETTO: PROCEDURA NELLA FORMA DI AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.**

L'ATS della Città Metropolitana di Milano intende affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023 e a seguito di consultazione preliminare di mercato, ID Sintel n. 173522136 del 29.08.2023, la fornitura, la messa in opera ed il montaggio di n. 10 split per impianto di condizionamento, secondo le tempistiche e le caratteristiche dettagliate nel Documento Unico di Procedura (DUP) e relativi allegati.

Premesso quanto sopra

#### **SI INVITA**

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a presentare apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d'invito e dal Documento Unico di Procedura.

#### **1. Oggetto e importo a base d'asta**

La presente procedura è finalizzata all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, nelle modalità, termini e caratteristiche dettagliati nel Documento Unico di Procedura.

L'importo a base d'asta negoziabile è stabilito in € 48.000,00 (IVA esclusa), determinato sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato, oltre € 46,76 (IVA esclusa) riferiti agli oneri da interferenza non soggetti a ribasso, per un totale di € 48.046,76 (IVA esclusa).

#### **2. Modalità di affidamento**

Il servizio sarà affidato all'operatore economico che offrirà le migliori condizioni economiche (minor prezzo), ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Codice, previa verifica dell'idoneità del prodotto alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste dalla Stazione Appaltante.

#### **3. Sopralluogo facoltativo**

Il sopralluogo presso la SC Distretto Veterinario dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è facoltativo.

La Stazione Appaltante prevede, su espressa istanza del concorrente, sopralluogo per permettere ai concorrenti di prendere visione delle condizioni dei luoghi e verificare eventuali adeguamenti dei locali - ai fini di una corretta installazione e della formulazione di adeguata offerta economica.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

---

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 - Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: gare@ats-milano.it - PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Il sopralluogo può essere effettuato dal XX.XX.2023 ( ) al XX.XX.2023 ( ).

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno XX.XX.2023, tramite Piattaforma SinTel alla Sezione “Comunicazioni di Procedura” e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata ad effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo verranno comunicati ai concorrenti almeno con 1 (uno) giorno di anticipo. Verrà rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento di sopralluogo che dovrà essere inserita nella Busta A, durante il caricamento dei documenti di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell’operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

#### 4. Modalità di invio dell’offerta

Per le modalità di svolgimento della presente procedura si rimanda a quanto stabilito nel Documento Unico di Procedura.

Tutta la documentazione richiesta nel Documento Unico di Procedura dovrà pervenire esclusivamente su Piattaforma Sintel entro e non oltre le ore **XX:00 del giorno XX.XX.2023**.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all’affidamento qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto o, se affidata, di non stipulare il contratto.

L’offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Il contratto verrà sottoscritto nelle modalità descritte nel Documento Unico di Procedura.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, qualora, nel corso di validità dello stesso, il sistema di convenzioni per l’acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto la fornitura oggetto del presente DUP.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli di rito eseguiti dall’Amministrazione in capo al soggetto affidatario secondo la normativa vigente in materia.

Nel caso in cui più operatori economici formulino il medesimo prezzo, la Stazione Appaltante procederà alla richiesta di un miglioramento dell’offerta.

#### 5. Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell’esecuzione del contratto, l’affidatario dovrà costituire, ove richiesto dall’Amministrazione, ai sensi dell’art. 117 del Codice, una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale.

#### 6. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 (novellato con D. Lgs. n. 101/2018) “Codice in materia di protezione dei dati personali”, esclusivamente nell’ambito della presente procedura di affidamento.



## 7. Definizione delle controversie

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Milano.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico di Progetto

Avv. Francesco Ozzo

Il Responsabile del progetto: Avv. Francesco Ozzo

Il Responsabile dell'istruttoria: Angela Di Matteo

SS Servizio Prevenzione e Protezione

Via Conca del Naviglio 45 – Milano 20123 - Tel. 02. 85782057-2053

e-mail: prevenzioneprotezione@ats-milano.it

PEC protocollo generale@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale P.IVA 09320520969

## DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

**“FORNITURA E POSA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL’ATS DELLA CITTA’  
METROPOLITANA DI MILANO.”**

### Redazione

Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione

Jacopo Casadio

---

### Verifica

Direttore Amministrativo

Giovanni Cialone

---

### Approvazione

Direttore Generale

(Datore di Lavoro)

Walter Bergamaschi

---

(Documento firmato digitalmente)

## INDICE

1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
2. CRITERI DI COORDINAMENTO .....	3
3. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE .....	3
4. ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. ....	4
5. OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	4
6. OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	5
7. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO .....	7
8. PERICOLI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....	9
9. ANALISI DELLE LAVORAZIONI .....	9
9.1 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	11
9.2 INFORMAZIONI DEL PERSONALE.....	11
10. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO STANDARD .....	11
11. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....	13
12. COSTI DELLA SICUREZZA.....	22
13. PROCEDURE GESTIONE GUASTI .....	24
14. COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE .....	24
15. ATTESTAZIONE DELL'APPALTATORE .....	25

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenza (di seguito abbreviato nell'acronimo 'DUVRI') viene redatto ai sensi dell'Art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed è finalizzato ad un'analisi e valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione da affidare, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il presente documento, è redatto dalla SS Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (di seguito ATS) per dare indicazioni operative e gestionali e misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare o, qualora non sia possibile, ridurre i rischi riconducibili ad "interferenze", ossia nelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori di ATS e/o da altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

La valutazione del rischio da interferenze viene effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il lavoro/servizio/fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro.

Le disposizioni oggetto di tale valutazione non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si rendesse necessario apportare varianti alle modalità operative, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Tali modifiche e integrazioni dovranno essere sottoscritte per accettazione dall'esecutore e diventeranno parte integrante degli atti contrattuali.

## 2. CRITERI DI COORDINAMENTO

La presente valutazione ha lo scopo di identificare, valutare e predisporre idonee misure di coordinamento da attuare durante lo svolgimento di attività lavorative condotte da operatori interni all'amministrazione presso la quale dovrà essere eseguito il contratto ed il personale appartenente alla società esterna aggiudicataria per la procedura **"FORNITURA E POSA DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO OCCORRENTI ALL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO"**.

In particolare sarà valutata l'interazione tra la normale attività lavorativa standard e quella che sarà eseguita dalla società aggiudicataria all'interno delle sedi/dei locali dove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto.

## 3. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato per il coordinamento delle attività in appalto, dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato dell'impresa appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati, potranno ulteriormente interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non siano più da considerarsi sicure.

L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo le verifiche tecnico-amministrative di legge, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, nonché dopo la firma del Verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

#### **4. ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL TITOLO IV DEL D.LGS.**

##### **81/2008 E S.M.I.**

Qualora il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della convenzione oggetto del presente DUVRI ravvisassero che talune attività siano ricomprese nel campo di applicazione del Titolo IV del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (cantieri temporanei o mobili), gli stessi dovranno, in alternativa e secondo la vigente normativa in materia di sicurezza, provvedere all'assolvimento degli obblighi ivi previsti ai fini del coordinamento della sicurezza.

In tali casi dovrà anche essere avvisato, con congruo anticipo, il Servizio di Prevenzione e Protezione di ATS, trasmettendo la documentazione utile per la definizione dei lavori previsti.

#### **5. OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare alla stazione appaltante e, per essa, al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente all'inizio del servizio, come anche l'elenco del personale che interverrà presso le strutture, al fine di prenderne conoscenza e consentire gli adempimenti relativi al riconoscimento dello stesso;
- comunicare direttamente al referente di sede eventuali variazioni relative al personale addetto alle attività oggetto dell'appalto;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ATS;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'ATS e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;



- fornire indicazioni al proprio personale riguardo il rispetto delle regole di comportamento e delle funzioni svolte all'interno di ogni sede e delle particolarità gestionali afferenti alle singole attività ivi espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per metterli a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, attrezzature ingombranti ecc.) ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- prendere preventivamente accordi con il responsabile del contratto nel caso in cui, per necessità inerenti alle loro prestazioni, i lavoratori della ditta assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- al termine della giornata lavorativa, gli addetti dell'impresa assegnataria - se del caso - devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dalla Stazione Appaltante nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale ATS;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare alla SS Servizio Prevenzione e Protezione di ATS, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), nel Documento Unico di Procedura (DUP) e in eventuale altra documentazione tecnico-amministrativa che disciplina l'appalto.

## **6. OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio delle attività di competenza ed accertarsi che la presenza e l'utilizzo di tale attrezzatura non possano essere di pregiudizio per l'incolumità fisica propria e del personale ATS;
- rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in tutti i casi previsti;

- non deve ingombrare luoghi con mezzi, materiali e/o attrezzature, in special modo ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possano costituire pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e oggetti deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- in presenza di attività da parte di operatori ATS, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza e la potenziale pericolosità;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà ATS;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il referente di sede e il responsabile del contratto o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nelle Norme di Comportamento in Caso di Emergenza.

L'impresa assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

**obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico**

- ossia, contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività ATS: dovranno essere utilizzati macchinari e attrezzature rispondenti alle normative vigenti per il controllo delle emissioni rumorose;
- nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose, si dovranno circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali adiacenti;

**obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:**

- rispetto di tutte le cautele atte ad evitare o comunque a ridurre al minimo la possibilità di inquinamento ambientale (D.Lgs 152/2006).

**obbligo di contenimento per accidentale dispersione, nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:**

- prima dell'utilizzo, leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti previsti, e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza, non aprirli e maneggiarli senza l'utilizzo di idonei DPI;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili o comunque non riconoscibili;

**obbligo di rimozione rifiuti:**

- è di esclusiva competenza dell'impresa assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale;
- è vietato versare nei lavandini o scaricare liquidi o rifiuti;

- i materiali di scarto andranno tempestivamente rimossi, dopo essere stati trattati e segregati con successivo smaltimento secondo la normativa vigente.

## **7. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

Conseguentemente all'assetto normativo modificato, da ultimo con LR n. 22 del 2021 e all'approvazione del POAS, il contesto interno dell'ATS di Milano si sta evolvendo: è stata realizzata la soppressione delle strutture distrettuali con passaggio delle funzioni alle ASST.

Attualmente la suddivisione del territorio, per il quale l'ATS della Città Metropolitana di Milano deve garantire il governo della rete sanitaria e sociosanitaria nel proprio ambito territoriale e l'integrazione della rete di erogazione con la rete sociale territoriale, ricalca l'area di competenza delle ASST, accorpando quelle milanesi:

- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie ex Distretto 2 della zona 9 del Comune di Milano e l'Ospedale Niguarda;
- ASST Santi Paolo e Carlo, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie ex Distretti 4 e 5 delle zone 5, 6 e 7 del Comune di Milano e gli Ospedali San Paolo e San Carlo Borromeo;
- ASST Fatebenefratelli Sacco, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie ex Distretti 1, 2, 3 e 4 delle zone 1,2,3,4 e 8 del Comune di Milano e i Poli Ospedalieri Ospedale Sacco, Ospedale Fatebenefratelli, Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi e Clinica Macedonio Melloni;
- ASST Ovest Milanese, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie degli ex Distretti di Legnano, Magenta, Castano Primo e Abbiategrasso;
- ASST Rhodense, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie degli ex Distretti di Rho, Garbagnate Milanese e Corsico;
- ASST Nord Milano, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie dell'ex Ambito Distrettuale di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni e l'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo, l'Ospedale Città di Sesto San Giovanni e i Poliambulatori dell'ex Azienda Ospedaliera ICP;
- ASST Melegnano e della Martesana, che comprende il territorio e i relativi Poli Ospedalieri afferenti ai Distretti di Paullo, San Giuliano, Pioltello, Cernusco, Melzo, Binasco, Rozzano e Trezzo;
- ASST di Lodi, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie della provincia di Lodi.

Le funzioni di ATS della Città Metropolitana di Milano sono state definite nel POAS 2022-2024, approvato con DGR n. 6917 del 12 settembre 2022 dalla Giunta Regionale:

- programmazione, all'istruttoria dell'accreditamento, alla negoziazione e all'acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;

- funzioni di controllo sugli erogatori sanitari e sociosanitari pubblici e privati, in collegamento funzionale e secondo le indicazioni fornite dalla Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo, che ne coordina l'attività verificando la corretta applicazione dei propri protocolli;
- gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, alla programmazione, predisposizione e attuazione dei progetti di investimento, alla programmazione e alla gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, alla manutenzione e alla gestione impiantistica degli stabili, allo svolgimento delle attività di logistica, all'implementazione e all'esercizio, sotto il profilo tecnico, dei servizi informativi aziendali;
- coordinamento dei Corsi di Laurea in Tecniche della Prevenzione e Assistenza Sanitaria;
- il controllo, la vigilanza e le autorizzazioni, ove previste, su farmacie, grossisti, depositi, strutture sanitarie e sociosanitarie, reparti di distribuzione dei farmaci di cui all'articolo 5 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 agosto 2006, n. 248;
- le convenzioni in materia di assistenza protesica, dietetica e farmaceutica;
- il governo e il monitoraggio della spesa e dell'appropriatezza in materia di assistenza farmaceutica, integrativa e protesica, raccordando la produzione delle unità d'offerta pubbliche a quella delle strutture private accreditate, includendo anche le RSA e RSD;
- la programmazione, la pianificazione e il monitoraggio delle modalità erogative afferenti all'assistenza farmaceutica nel rispetto dei tetti della spesa;
- il controllo della spesa e dei consumi relativi ai farmaci a somministrazione diretta a pazienti non ricoverati, erogati dalle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate attraverso le farmacie interne;
- attività di programmazione locale, coordinamento e svolgimento dell'attività in tema di sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare, sanità animale, zoomonitoraggio ambientale, igiene urbana veterinaria, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, igiene degli alimenti di origine animale, impianti industriali e supporto all'export;
- programmazione per l'Integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali;
- definizione di linee guida e modelli omogenei per lo sviluppo dell'integrazione dei servizi sanitario, sociosanitario e sociale in raccordo con la Direzione Sociosanitaria e i Distretti delle ASST;
- effettuazione di sopralluoghi, ispezioni, rilievi, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento in loco, al fine di una completa caratterizzazione degli ambienti di vita collettivi, privati, dei luoghi di lavoro, del territorio e dell'ambiente;
- effettuazione di analisi di laboratorio dei materiali campionati ed elaborare le misure dei dati ricavati;
- espletamento di qualsiasi altra attività connessa alle competenze in materia di promozione e prevenzione della salute collettiva e di controllo ambientale e territoriale;
- garantire un sistema di pronta reperibilità per interventi tesi a fronteggiare situazioni di emergenza, anche a supporto delle attività di protezione civile.

## 8. PERICOLI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Con il termine "ambiente di lavoro" non si intende semplicemente indicare il luogo di lavoro, bensì quel complesso di situazioni e di fattori con i quali l'individuo viene a contatto nel corso della sua attività lavorativa o a causa di questa, e che possono svolgere una qualche influenza sul suo equilibrio fisico e psichico.

Per gli operatori dell'impresa impegnata nell'esecuzione di lavori all'interno delle strutture di ATS, il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui gli stessi svolgono la loro attività.

Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive. La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

L'Appaltatore deve sempre considerare che i servizi/lavori saranno eseguiti prevalentemente in zone soggette a pubblico passaggio, per cui si dovranno adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza per i frequentatori oltre che per gli addetti ai lavori, nonché il minimo disturbo.

## 9. ANALISI DELLE LAVORAZIONI

Le attività oggetto dell'appalto consistono nella fornitura, la messa in opera ed il montaggio di n. 10 split per impianto di condizionamento presso il piano rialzato e primo piano del padiglione 10 della sede istituzionale di via Livigno 3, Milano, così dettagliato:

Tipologia prodotto	Quantità
1. Condizionatore MONOSPLIT	1
2. Condizionatore DUAL SPLIT	8
3. Condizionatore QUADRI SPLIT	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>

I prodotti dovranno avere le caratteristiche tecniche, minime ed irrinunciabili, di seguito descritte:

Prodotto richiesto	Caratteristiche
1. Condizionatore MONOSPLIT	Condizionatore tipo MONOSPLIT: - (con u.i. a parete alta) BTU/H 12.000 - a pompa di calore funzionante con gas R410A o superiore - fornitura e posa in opera compreso collegamento elettrico e della tubazione in rame coibentato e tubazioni di scarico condensa e di opere murarie.
2. Condizionatore DUAL SPLIT	Condizionatore DUAL SPLIT:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in lamiera d'acciaio e verniciata per sistemi autonomi multi split</li> <li>- a pompa di calore funzionante con R410A o superiore</li> <li>- con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza predisposto per collegamento di più unità interne</li> <li>- fornitura e posa in opera compreso collegamento elettrico e della tubazione in rame coibentato e tubazioni di scarico condensa e di opere murarie.</li> <li>- UNITA' interne per condizionatori autonomi multi split fornite e posate in opera completo di opere elettriche, di collegamenti idraulici ed opere murarie (BTU/H 12.000 cad.)</li> </ul>
3. Condizionatore QUADRI SPLIT	<p>Condizionatore QUADRI SPLIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in lamiera d'acciaio e verniciata per sistemi autonomi muti split</li> <li>- a pompa di calore funzionante con R410A o superiore</li> <li>- con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza predisposto per collegamento di più unità interne</li> <li>- fornitura e posa in opera compreso collegamento elettrico e della tubazione in rame coibentato e tubazioni di scarico condensa</li> <li>- UNITA' interne per condizionatori autonomi multi split fornite e posate in opera complete di opere elettriche, di collegamenti idraulici ed opere murarie (BTU/H 12.000 cad.)</li> </ul>

### **9.1 Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Il Fornitore, in base alla valutazione del rischio effettivo e secondo quanto previsto nel presente DUVRI, dovrà fornire i dispositivi di protezione individuale (DPI) e cartellino di riconoscimento per i propri operatori, con possibilità di identificazione dei singoli individui.

### **9.2 Informazioni del personale**

Il Fornitore deve fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Tale avvenuta informazione risultante da apposita dichiarazione, dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio.

Per tutti gli altri obblighi, requisiti, doveri, oneri, adempimenti ed eventuali penalità a carico dell'aggiudicatario, si rimanda alle pattuizioni contrattuali e a tutta la documentazione tecnico-amministrativa (capitolato tecnico, eventuali allegati, etc.) che disciplinano il servizio in oggetto.

## **10. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO STANDARD**

### **➤ Individuazione dei rischi presenti nei siti oggetto dell'appalto**

In ogni caso, pur in assenza di interferenze ravvisabili a priori, prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore verrà convocato per effettuare una riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza per confermare la situazione sopra esposta. Di detta riunione verrà redatto Verbale di Cooperazione e Coordinamento.

Nel caso di impossibilità di interdire, ai non addetti, l'accesso alle aree oggetto delle attività di cui al presente DUVRI, particolare cura dovrà essere prestata nel disporre l'esecuzione delle suddette attività in orari di minima interferenza con gli uffici di ATS e/o di altri Enti e soggetti eventualmente presenti e comunque, ove possibile e necessario, tramite opportuna delimitazione e segnalazione delle aree interessate dalle attività in parola.

Si raccomanda l'esposizione di cartelli di informazione e informative riguardanti la tipologia e la durata di lavorazioni complesse (durata superiore alle 2 ore).

Nel caso di interventi dei quali non sia nota a priori la natura, verrà indetta a cura del Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se necessario, una specifica riunione di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza, convocando anche il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. In tal caso l'Appaltatore collaborerà con il "Datore di Lavoro" della sede interessata, al fine di individuare i rischi connessi alle attività che verranno eseguite e quelli presenti all'interno dell'edificio.

### **➤ Rischi generici presenti nei siti**

I rischi generici noti presenti nei siti sono i seguenti:



- Presenza di impianti elettrici BT, MT (in particolare trasformatori, quadri elettrici, cavi, linee aeree, motori e dispositivi elettrici in genere), da considerarsi sempre in tensione.
- Presenza di impianti tecnologici (rete idrica, rete fognaria, impianto elettrico, impianto termico, rete gas, ecc....) di cui non sono individuabili le distribuzioni non a vista.
- Presenza di tubazioni e apparecchiature poste ad altezza ridotta e/o sporgenti.
- Possibile presenza di accessi difficoltosi e in alcuni casi sprovvisti di protezione contro le cadute dall'alto e/o in condizioni di scarsa illuminazione.
- Possibile presenza, in alcune zone di lavoro, di pavimentazione bagnata e/o scivolosa.
- Possibile presenza di finestre apribili a sporgere verso l'esterno e porte anche cieche apribili verso l'esterno.
- Presenza, in alcune aree, di impianti automatici di estinzione incendi
- Rischi biologici per i fluidi e i materiali contenuti (acque reflue sanitarie) in alcune parti di impianto.
- Movimentazioni di materiali che espongono a rischi di caduta materiali dall'alto, in alcune zone (es. magazzini, aree di cantiere, etc.)
- Rischi, per il personale, di scivolamento ed inciampo.
- Possibile presenza di sostanze infiammabili e combustibili con pericolo di incendio e di esplosione.
- Situazioni microclimatiche critiche (per temperatura, polvere, fumi, umidità o altro) in cui potrebbe venirsi a trovare il personale dell'Appaltatore.
- Rischio vibrazioni: non si rilevano esposizioni significative.
- Rischio chimico: non si rilevano esposizioni significative.
- Rischi legati ai lavori in quota.
- Rischi legati al rumore: non si rilevano esposizioni significative (non sono presenti zone con rumorosità superiore ad 85 dBA).

➤ **Imprese appaltatrici normalmente operanti nei siti**

E' prevedibile che in loco possano essere occasionalmente presenti, oltre ai lavoratori di ATS, anche eventuale utenza e imprese appaltatrici per le attività di facility, evidenziate schematicamente di seguito:

**SERVIZI INFRASTRUTTURALI** (attività di nuova installazione, demolizione, modifica, manutenzione):

- infrastrutture edili;
- impianti elettrici, di trasmissione dati;
- sistemi di videosorveglianza;
- gruppi elettrici di continuità;
- impianti di controllo accessi pedonali;
- impianti di controllo accessi veicolari;
- impianti elevatori;
- impianti antincendio;
- impianti termici e di climatizzazione.

**SERVIZI:**

- sicurezza;
- distributori automatici di alimenti
- pulizie civili e altri servizi igienico ambientali;
- manutenzione aree verdi
- fornitura e montaggio arredi;
- traslochi e movimentazione materiali;
- altre attività correlate.

## **11. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

### Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che il responsabile della sede di lavoro, o chi per lui, e l'incaricato della Stazione Appaltante per il coordinamento dei lavori, potranno interrompere le lavorazioni, informando tempestivamente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo verifica da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

### Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

### Fattori di interferenza e rischio generale

Le aree dove possono crearsi possibili interferenze sono gli ambienti di lavoro in cui vi è copresenza di dipendenti, utenti, operatori e potenzialmente imprese di pulizia o altre imprese affidatarie di lavori/servizi per ATS.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio generale:

1. rischio di interferenza durante l'esecuzione delle attività in orario di lavoro con il personale ATS, il personale di altre Strutture/Enti e utenti;
2. rischio di interferenza con altri appaltatori dell'ATS impegnati nello svolgimento di servizi/lavori/forniture presso le sedi oggetto del presente appalto;
3. rischio correlato all'utilizzo degli impianti delle diverse sedi durante l'esecuzione delle attività;
4. rischio correlato al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica esistente da parte dell'impresa appaltatrice;
5. rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi;
6. rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento.

## Norme di comportamento

Si dovranno inoltre rispettare le seguenti norme di comportamento:

1. All'interno dell'Agenzia la circolazione con mezzi motorizzati dovrà avvenire a bassissima velocità, onde scongiurare incidenti;
2. Nelle zone ove previsto il passaggio di carrelli, mezzi motorizzati e attrezzature oltre che autoveicoli, si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione;
3. Nelle zone di sosta di autoveicoli o mezzi appartenenti alle imprese appaltatrici, al di fuori delle zone adibite a parcheggio, sarà consentito parcheggiare solo per il tempo strettamente necessario;
4. È fatto divieto di spostare, utilizzare o manipolare attrezzature o sostanze di cui non si conoscano le caratteristiche e comunque senza avere preventivamente chiesto l'autorizzazione al personale addetto;
5. Dovranno essere monitorate concomitanze di attività con personale dell'Agenzia, utenti o altre imprese appaltatrici;
6. È fatto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine, ovvero compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni non di specifica competenza, in grado pertanto di compromettere la propria sicurezza e quella delle altre persone;
7. Dovrà essere segnalata tempestivamente ogni eventuale inefficienza dei dispositivi di sicurezza in essere, così come l'insorgenza di condizioni di pericolo.
8. In caso di emergenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, attivarsi affinché cessi la situazione di pericolo;
9. Rispettare scrupolosamente il divieto di fumo, vigente in tutte le sedi ATS;
10. È fatto assolutamente divieto di compiere operazioni che prevedano l'uso di fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio.
11. Per tutta la durata dello stato di emergenza sanitaria relativo alla diffusione del virus SARS-Cov-2 e delle relative misure di sicurezza previste da protocolli, normative e regolamentazioni di livello nazionale e locale: evitare assembramenti superiori alle 2 persone. Mantenere le distanze tra le persone ad almeno 1 metro. Utilizzare mascherine chirurgiche sia all'interno che all'esterno e guanti monouso.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi ATS e altre strutture/Enti</li> </ul> <p><b>Presenza di altro personale/utenza in transito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale della sede</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Investimenti</b></li> <li>- <b>Urti</b></li> <li>- <b>Caduta materiali</b></li> <li>- <b>Schiacciamenti</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare i divieti e la segnaletica presente.</li> <li>- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare.</li> <li>- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti in-tempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</li> <li>- Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce).</li> <li>- In fase di manovra in retromarcia farsi coadiuvare da un collega e munire il mezzo di avvisatore acustico.</li> <li>- E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza.</li> </ul>

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p style="text-align: center;"><b>2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CONSEGNA / RITIRO MATERIALI E ATTREZZATURE</b></p>	<p><b>Presenza di altro Personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale ATS e altre strutture/Enti</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Urti a persone o cose</b></li> <li>- <b>Elettrocuzione</b></li> <li>- <b>Scivolamenti e cadute</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I percorsi devono essere concordati preventivamente e la consegna/ritiro devono avvenire in orari in cui sia minima la presenza di utenti.</li> <li>- In caso di ritiro di apparecchiature, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni.</li> <li>- L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.</li> <li>- I luoghi di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività.</li> <li>- Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate.</li> </ul>

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO</b></p>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi ATS e altre strutture/Enti</li> </ul> <p><b>Presenza di personale che movimentata materiali ingombranti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Urti</b></li> <li>- <b>Caduta materiali</b></li> <li>- <b>Schiacciamenti</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.</li> <li>- Non sostare nel raggio di azione della gru o altre attrezzature di cantiere.</li> </ul> <p>All'Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> <li>- Delimitare l'area interessata alle attività.</li> <li>- Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi, lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</li> </ul>

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p style="text-align: center;"><b>4</b></p> <p style="text-align: center;"><b>INTERVENTO SU ATTREZZATURE/IMPIANTI</b></p>	<p><b>Presenza di altro Personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale ATS e altre strutture/Enti</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Elettrocuzione</b></li> <li>- <b>Urti,</b></li> <li>- <b>Colpi,</b></li> <li>- <b>Impatti,</b></li> <li>- <b>Compressioni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima di iniziare le attività ciascun lavoratore deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di fuga ed i presidi antincendio.</li> <li>- Delimitare e/o confinare le aree di lavoro ed apporre specifica segnaletica.</li> <li>- Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine o utensili.</li> <li>- Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al Servizio Tecnico.</li> <li>- Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico.</li> <li>- Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino passaggi, che corrano per terra o che possano essere danneggiati.</li> <li>- Non utilizzare in maniera impropria l'utensile.</li> <li>- Prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra dell'apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano aperti. Non sovraccaricare le prese multiple.</li> <li>- Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</li> <li>- Non abbandonare gli utensili nei passaggi.</li> </ul>

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<b>4</b> <b>INTERVENTO SU</b> <b>ATTREZZATURE/</b> <b>IMPIANTI</b>	<b>Presenza di altro Personale</b> - personale ATS e altre strutture/Enti  - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi  - utenti	- <b>Ustioni,</b> - <b>Tagli,</b> - <b>Abrasioni</b>	- Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo.  - L'allacciamento all'impianto di utensili, macchine ed altro deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. In nessun caso devono essere collegati al trasformatore di isolamento ove presente.
	<b>Presenza di altro Personale</b> - personale ATS e altre strutture/Enti  - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi  - utenti	- <b>Possibile contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da agenti biologici</b>	- Nel caso in cui ci sia la presenza di materiale organico, l'apparecchiatura deve essere pulita (esternamente) e decontaminata dal personale del reparto secondo le procedure in essere.  - Non toccare a mani nude contenitori, superfici ed attrezzature.  - Non mangiare/bere durante l'attività.  - Utilizzare idonei DPI.
	<b>Presenza di altro Personale</b> - personale ATS e altre strutture/Enti  - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi  - utenti	- <b>Possibile esposizione ad agenti chimici e polveri</b>	- Negli ambienti di lavoro, durante le procedure di lavoro è prescritto l'utilizzo di idonei DPI.
	Presenza di altro Personale - personale ATS e altre strutture/Enti  - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi  - utenti	- <b>Possibile esposizione a Rumore</b>	- Durante le procedure di lavoro è prescritto l'utilizzo di idonei DPI.



ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p style="text-align: center;"><b>5</b> <b>SMALTIMENTO</b> <b>RIFIUTI</b></p>	<p><b>Presenza di altro Personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale ATS e altre strutture/Enti</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Urti,</b></li> <li>- <b>Colpi,</b></li> <li>- <b>Impatti,</b></li> <li>- <b>Compressioni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare le operazioni di movimentazione / trasporto rifiuti ponendo attenzione alla presenza di personale / persone.</li> <li>- Non lasciare incustoditi eventuali rifiuti speciali, prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</li> <li>- Lo smaltimento di residui e/o sostanze deve avvenire secondo la normativa vigente e le procedure dettate dal Regolamento aziendale smaltimento rifiuti.</li> <li>- Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne.</li> <li>- E' buona pratica verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio.</li> <li>- Terminare le operazioni il luogo va lasciato pulito ed in ordine.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>6</b> <b>COMPRESSENZA DI PIU'</b> <b>IMPRESE</b></p>	<p><b>Presenza di altro Personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale ATS e altre strutture</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Caduta di materiali</b></li> <li>- <b>Urti</b></li> <li>- <b>Colpi</b></li> <li>- <b>Impatti</b></li> <li>- <b>Compressioni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinarsi preventivamente e costantemente con la stazione appaltante e con tutte le società compresenti</li> <li>- Realizzazione di tutta la documentazione obbligatoria ai sensi del D.lgs 81/08</li> <li>- Delimitazione / confinamento / segregazione di spazi ed aree di lavoro</li> </ul>

In caso di utilizzo di piattaforme elevatrici, tutta l'area di occupazione del mezzo dovrà essere interdetta mediante transenne e relativa cartellonistica.

La presente tabella elenca la valutazione dei rischi da interferenze dell'ATS Città Metropolitana di Milano e le relative misure di prevenzione e protezione da attuare.

Nelle aree interessate all'appalto, oltre al personale dell'impresa, potrebbero essere presenti i dipendenti di altri Enti (es. ARPA Lombardia ecc) che condividono la sede ed altre società appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, sia interne che esterne, oltre al personale dipendente potrebbero essere presenti, utenti, visitatori, e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nel presente documento.

Si ricorda che i lavoratori dovranno essere identificati attraverso idonea tessera identificativa: in applicazione dell'art. 18 c. 1 lett. u del D.Lgs. 81/08, ogni lavoratore di impresa esterna deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento recante la propria fotografia, le generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Inoltre ogni lavoratore dovrà essere dotato di appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere certificate e a norma di legge, tutte le scale e i trabattelli dovranno essere a norma, secondo le direttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Per tutte le specifiche azioni ed obblighi previsti dall'accordo contrattuale, si rimanda alla documentazione di gara.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

EMERGENZA	Misure
Vie di fuga e uscite di sicurezza	I dipendenti dell'impresa appaltatrice svolgono il proprio servizio in locali di proprietà dell'ATS o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione delle planimetrie dei suddetti locali, affisse all'interno del luogo di lavoro, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco l'impresa dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
Barriere Architettoniche/ presenza di ostacoli	Le attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo dovrà essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Presidi antincendio e primo soccorso	Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso. I dipendenti della ditta, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale addetto di ATS e concordare le procedure da seguire. A questo proposito si veda l'elenco addetti antincendio e primo soccorso consegnato ad appalto aggiudicato.
--------------------------------------	--

## EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI

EMERGENZA	Misure
<b>Incendio</b>	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è il 112 (Numero Unico delle Emergenze). Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
<b>Terremoti</b>	Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
<b>Infortuni e primo soccorso</b>	Le strutture sono dotate di cassetta di primo soccorso; si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 (Numero Unico delle Emergenze).

## 12. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza dai rischi da interferenza sono quelli finalizzati a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro. La presente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni di rischi interferenti, in fase progettuale di appalto, di cui alla tabella allegata al presente documento.

La stima dei costi è stata effettuata, ai sensi del punto 4.1.3 dell'allegato XV D.lgs 81/08, riferendosi al "Prezziario regionale delle opere pubbliche – edizione 2023 – volume 1.1" della Regione Lombardia.

Alla composizione di detta cifra, concorrono le voci sotto indicate da considerarsi per tutta la durata dell'appalto:

DESCRIZIONE	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Codice: 1S.00.010 Riunione di coordinamento e cooperazione per reciproco scambio di informazioni al fine della	1	46,76 € cadauna	46,76 €

<p>riduzione del rischio da interferenze in ottemperanza art.26 D.lgs. 81/08 s.m.i. (fonte: "Prezziario regionale delle opere pubbliche – edizione 2023 – volume 1.1" della Regione Lombardia.)</p>			
<p>Codice: SR5026 Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale - residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore diametro 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale; (fonte: prezziario DEI "Recupero, ristrutturazione e manutenzione" ed. ottobre 2022 – 2° semestre 2022.) [quantità stimata pari a 10. m per n. 1 intervento della durata indicativa di 15 giorni]</p>	10 metri	3,05 € al metro	30,50 €
<p>Segnaletica di sicurezza Codice: SR5027a – dimensione: 350 x 350 mm Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D.lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rinfrangente [quantità stimata pari a 2 cartelli per n. 1 intervento della durata indicativa di 15 giorni] (fonte: prezziario DEI "Recupero, ristrutturazione e manutenzione" ed. ottobre 2022 – 2° semestre 2022.)</p>	2 cartelli	0,35 € costo di utilizzo mensile cadauno	0,70 €
<p>Segnaletica di sicurezza Codice: SR5029b – dimensione: 350 x 500 mm Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D.lgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rinfrangente [quantità stimata pari a 2 cartelli per n. 1 intervento della durata indicativa di 15 giorni]</p>	2 cartelli	0,98 € costo di utilizzo mensile cadauno	1,96 €

(fonte: prezziario DEI "Recupero, ristrutturazione e manutenzione" ed. ottobre 2022 – 2° semestre 2022.)			
<b>Totale costi della sicurezza</b>			<b>79,92 €</b>

**I costi sopraindicati, potranno essere oggetto di ri-valutazione, in base alla complessità delle attività e all'impatto di quest'ultime sui rischi da interferenza ed a quanto emergerà, in occasione della riunione di coordinamento e cooperazione.**

### **13. PROCEDURE GESTIONE GUASTI**

Nel caso in cui gli addetti dell'impresa appaltatrice ravvisino un malfunzionamento o guasto a impianti o ad attrezzature su cui non è prevista la loro diretta attività, devono immediatamente contattare il referente per la sicurezza dell'amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto.

### **14. COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE**

L'amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto potrà richiedere, all'impresa appaltatrice, specifiche in riferimento all'attestazione della formazione impartita ai lavoratori impegnati nell'appalto relativamente anche alle procedure di esecuzione delle attività previste.

Il fornitore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso di detti luoghi, tutte le norme di cui sopra, eventualmente segnalando la necessità di ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi.

Ferme restando le specifiche responsabilità del fornitore aggiudicatario rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione ed il fornitore. Nello svolgimento del servizio il fornitore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccupandosi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro dell'Amministrazione.

## 15. ATTESTAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di condividere i contenuti del presente documento e gli allegati, attestando nel contempo che i dati dallo stesso comunicati ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. sono corretti e completi:

**IL DATORE DI LAVORO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE O SUO DELEGATO**

**(spazio per firma digitale in formato PAdES)**